

Cori razzisti, sospesa Pro Patria - Milan

Data : 3 gennaio 2013



Clamoroso a Busto Arsizio. In un momento di festa sportiva, con la Pro Patria impegnata nell'amichevole del giovedì contro il ben più blasonato Milan, **alcuni ultras della squadra di Busto Arsizio hanno trovato il modo di rovinare tutto, intonando odiosi "buuu" nei confronti dei giocatori neri del Milan** (Boateng, Emanuelson, Niang, Muntari). Uno di loro, Kevin Prince Boateng, ha avuto un gesto di stizza e ha scagliato il pallone contro la curva: dopodichè tutti i 22 in campo hanno lasciato il terreno di gioco. **Era il 29' del primo tempo con il punteggio sullo 0-0.** Alcuni giocatori della Pro Patria hanno provato a parlare con gli ultras locali per tentare di stemperare gli animi e farli smettere. Dal resto dello stadio Speroni, dove si sono ritrovati in 3 mila circa per assistere al match, sono piovuti cori e fischi nei confronti degli ultras razzisti, circa 150/200.

La partita, cominciata alle 14.30, avrebbe dovuto riprendere: almeno così avevano annunciato gli speaker. Ma non è ricominciata: il Milan ha abbandonato lo stadio e richiamato i propri tesserati. Una figura pessima per la società biancoblu e per tutta la città di Busto Arsizio. **Dura la presa di posizione del sindaco di Busto Gigi Farioli,** presente in tribuna, che ha condannato il gesto dei tifosi: «Pochi ignoranti non possono macchiare la storia gloriosa della Pro Patria e della città», ha detto.